



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

DATA 24 OTTOBRE 2022

CLASSE I°E SCIENTIFICO

DOCENTE STEFANIA PAPA

MATERIA: Geostoria

FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

(CFR Indicazioni nazionali di cui al D.P.R. 15 marzo 2010, n.89 - I BIENNIO)

L'insegnamento della **Storia** e della **Geografia**, nell'ottica del nuovo impianto programmatico stabilito dalla riforma ministeriale del 2010 mira a:

- Fornire una cronologia dei fatti storici con relative notizie circa la loro collocazione geografica;
- porre in evidenza le relazioni esistenti fra economia, ambiente e società;
- guidare gli alunni ad una soddisfacente comprensione dei fondamenti della vita sociale, per una maggiore consapevolezza delle principali forme istituzionali ed economiche del loro mondo.

Nello specifico:

L'insegnamento della Storia e della Cittadinanza nel biennio ha lo scopo di:

- Rafforzare le conoscenze di base relative alla storia dell'uomo nel periodo considerato (antichità e medioevo).
- Rendere gli allievi capaci di utilizzare un approccio allo studio dei fatti storici più rigoroso sia dal punto di vista del linguaggio che del metodo.

L'insegnamento della **Geografia** al biennio ha lo scopo di:

- Rafforzare le conoscenze relative al sistema Terra, con particolare riferimento alle modifiche indotte dal popolamento umano e ai conseguenti problemi.
- Potenziare le capacità di analisi degli ambienti attraverso l'acquisizione di un metodo e di un linguaggio più rigorosi.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe risulta formata da n°20 studenti, di cui maschi n°9 e femmine n°11 tutti provenienti dagli Istituti comprensivi della città. Dal punto di vista disciplinare il gruppo classe si presenta vivace, ma corretto e abbastanza partecipe. Dal punto di vista della socializzazione, della partecipazione e dell'impegno la maggior parte degli studenti mostrano senso di responsabilità e apprezzabile consapevolezza dei propri doveri; vi è comunque un piccolo gruppo di studenti per i quali risultano insoddisfacenti i livelli di partecipazione, di attenzione, di impegno e di studio giornalieri. Dal confronto emerge che la classe manifesta, in questa prima fase, un atteggiamento interessato nei confronti delle diverse discipline, in particolare di quelle di indirizzo che avevano sostenuto la motivazione degli allievi nella scelta di questo specifico percorso di studi. Durante le lezioni il clima generale è perlopiù propositivo. La partecipazione è spontanea, a volte però poco controllata e non del tutto pertinente. Alcuni alunni, in determinate materie e soprattutto nelle ultime ore della giornata, non riescono a contenere la propria esuberanza. Le relazioni con gli insegnanti sono generalmente corrette e anche il modo di rapportarsi tra compagni sembra positivo. L'impegno e la puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati per casa per la maggior parte della classe sono finora buoni, pur con differenze nel prodotto finale presentato, imputabili a diverso grado di autonomia e di metodo di lavoro: un piccolo gruppo dispone di un metodo di studio già adeguato alle richieste (anche se da sviluppare ulteriormente) e dimostra di essersi già orientato verso uno studio esteso e puntuale; un secondo gruppo, pur volenteroso, presenta un atteggiamento più esecutivo, non possiede ancora un metodo di studio personale, limitandosi a imparare contenuti ridotti e spesso frammentati, e a volte non ha assunto consapevolezza dei limiti del proprio *modus operandi*; infine, un terzo gruppo manifesta alcune difficoltà nella comprensione delle consegne e fatica nell'apprendere contenuti pur ridotti e concettualmente poco impegnativi. I livelli di partenza riportati in uscita dal precedente ciclo di studi risultano diversificati; dalle prove d'ingresso somministrate e dai primi accertamenti, le differenze nelle competenze sono state confermate.

I fascia: un discreto numero di studenti padroneggia le abilità linguistiche fondamentali; inoltre, è vivace nell'apprendimento e solerte nel prestare fede agli impegni assunti;

II fascia: altri, la maggior parte, sono in possesso di buone abilità di base e, pur incontrando qualche difficoltà, grazie all'impegno costante conseguono risultati sufficienti.

III fascia: un piccolo gruppo, a causa di un impegno discontinuo o di una fragile preparazione di base, incontrano difficoltà nella comprensione e nella fruizione dei testi, espongono i contenuti assimilati con poca puntualità e precisione.



La frequenza è al momento nella norma.

Tenuto conto di tale situazione iniziale della classe, la programmazione didattica disciplinare sarà svolta come di seguito esplicitato.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE / ABILITÀ /COMPETENZE

CONOSCENZE (SAPERI) <i>suddivise per unità di apprendimento</i>	ABILITÀ	COMPETENZE <i>con riferimento alle competenze di cittadinanza</i>	TEMPI <i>di svolgimento della singola unità di apprendimento (ore...) e periodo di riferimento (sett-ott...)</i>
<p>Storia: Unità 1- La Preistoria e la Rivoluzione neolitica Lo spazio umano; La cultura del Paleolitico; La rivoluzione neolitica La rivoluzione urbana, il potere, la scrittura.</p>	<p>Conoscere: i principali avvenimenti di un periodo storico; l'organizzazione economica, politica e le strutture sociali di un periodo storico;</p> <p>Sapere: -Utilizzare gli strumenti e le fonti pertinenti alla disciplina (testi, atlanti geografici e storici, cartine tematiche). -Acquisire gli elementi fondamentali dei vari periodi storici indicati, riconoscendo i rapporti di causa-effetto. -Confrontare società diverse nel tempo e nello spazio. -Individuare analogie e differenze tra fenomeni storici. -Esporre i contenuti studiati utilizzando il lessico specifico della disciplina -Collegare le conoscenze storiche alla geografia</p>	<p>Comprendere il cambiamento o la diversità di tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un ambito di rispetto delle regole sociali di riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Collegare le conoscenze storiche alla geografia</p>	<p>Settembre</p>
<p>Unità 2 Le prime civiltà agricole e urbane Una terra molti popoli: la Mesopotamia L'Egitto "Dono del Nilo" L'Egitto si espande: dal regno all'Impero. Navi, porpora, scrittura: la civiltà dei Fenici. La prima religione monoteista e il suo popolo: gli Ebrei. Il mare che unisce: i Cretesi e i Micenei</p>			<p>Ottobre Novembre</p>
<p>Geografia Unità 1 Le basi della geografia fisica Uomo, Ambiente, Risorse L'Acqua una risorsa insostituibile. Terra e biodiversità, risorse vitali. Le risorse energetiche, sempre più richieste. Il pianeta a rischio: inquinamento e riscaldamento climatico.</p>	<p>Conoscere: -il significato di Costituzione; -le caratteristiche e la struttura della nostra Costituzione. -la terminologia specifica delle discipline</p>		
<p>Cittadinanza e Costituzione La Costituzione e i Principi fondamentali Lo Stato e la Costituzione. I principi fondamentali. Una repubblica democratica fondata sul lavoro. I diritti della costituzione italiana. Le diverse forme dell'uguaglianza. Che cos'è la cittadinanza?</p>			<p>Novembre</p>



I.I.S.S. "Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"

I doveri di solidarietà			
<p>Storia Unità 3 Le basi della Civiltà greca "I secoli bui" e la Grecia omerica. L'invenzione della Polis. La grande espansione della Polis nel Mediterraneo. Le basi materiali della civiltà greca. Lingua, religione, giochi: quello che univa i greci. Le città divise, i tiranni, i legislatori. Atene tra riforme e tirannide. La democrazia ateniese. Il modello oligarchico spartano.</p>	<p>Utilizzare gli strumenti e le fonti pertinenti alla disciplina (testi, atlanti geografici e storici, cartine tematiche).</p> <p>Acquisire gli elementi fondamentali dei vari periodi storici indicati, riconoscendo i rapporti di causa-effetto</p>	<p>Comprendere il cambiamento o la diversità di tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un ambito di rispetto delle regole sociali di riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Collegare le conoscenze storiche alla geografia</p>	dicembre
<p>Geografia Unità 2 Le basi della geografia antropica Il pianeta e i suoi abitanti. Un mondo di città. La crescita demografica. Un'umanità in movimento. Culture e religioni</p>	<p>Leggere e analizzare grafici, tabelle, schemi Comprendere la terminologia specifica delle due discipline. Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio.</p>		Dicembre - gennaio
<p>Storia Unità 4 Dalle Poleis al mondo ellenistico Le poleis alla prova: le guerre persiane. Il secolo d'oro: Atene e la Grecia tra egemonia e democrazia. La città degli esclusi. La guerra del peloponneso. Conflitti e instabilità nel IV secolo a.C. L'ascesa della Macedonia di Filippo II. Alessandro e l'Impero universale</p>	<p>Conoscere i principali avvenimenti di un periodo storico; l'organizzazione economica, politica e le strutture sociali di un periodo storico. Utilizzare gli strumenti e le fonti pertinenti alla disciplina (testi, atlanti geografici e storici, cartine tematiche).</p> <p>Acquisire gli elementi fondamentali dei vari periodi storici indicati, riconoscendo i rapporti di causa-effetto</p>		II° Quadrimestre
<p>Unità 5 Le Basi della civiltà romana La civiltà degli etruschi. La nascita dei Roma e l'età monarchica. La società romana arcaica. La città e gli dei: la religione romana. La città e la politica: le istituzioni romane. La repubblica patrizio-plebea.</p>			



<p>Storia Unità 6 Espansione e crisi della repubblica La conquista dell'Italia centro-meridionale. Una svolta decisiva: le guerre puniche. L'espansione nel mediterraneo orientale. La repubblica dominatrice. La repubblica nell'età della crisi: i problemi sociali. Le trasformazioni politiche e culturali. La riforma impossibile: i Gracchi. Mario, Silla e la guerra civile</p>			
<p>Geografia Unità 3 Geografia regionale: Italia Italia, quadro fisico. Italia, quadro politico. L'Italia e gli italiani. L'economia italiana. L'Italia nel contesto europeo</p>	<p>Leggere e analizzare grafici, tabelle, schemi Comprendere la terminologia specifica delle due discipline. Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio.</p>		
<p>Educazione civica: il mare, da bene primario e fonte di vita a veicolo di migrazioni</p>	<p>Definire i concetti di risorsa naturale; comprendere il rapporto uomo- ambiente; - Comprendere l'importanza delle risorse nell'equilibrio geopolitico mondiale</p>	<p>Acquisire una adeguata consapevolezza delle relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socio-economiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio; Problematizzare il fenomeno migratorio in relazione ai paesi di partenza e d'arrivo, distinguendo tra migranti, profughi e rifugiati.</p>	<p>4 ore nell'arco dell'anno scolastico</p>

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE	Utilizzare strumenti della geografia per imparare a comprendere i processi storici.
PROGETTARE	Progettare e produrre percorsi disciplinari e interdisciplinari.
COMUNICARE	Usare in modo consapevole il lessico specifico – Orientarsi e comunicare in un mondo globalizzato
COLLABORARE E PARTECIPARE	La lingua nella situazione – Capire e rispettare le diversità culturali nel contesto sia nazionale che globale.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Sapersi orientare autonomamente nella propria realtà locale a livello spaziale e nelle istituzioni amministrative locali
RISOLVERE PROBLEMI	Essere in grado di capire le trasformazioni avvenute in campo storico e geografico per comprendere il presente e saper sostenere e difendere le proprie convinzioni anche in ambito minoritario.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Operare confronti a livello diacronico e sincronico fra civiltà diverse in relazioni ad aspetti maggiormente significativi – Istituire un primo confronto tra le istituzioni politiche della civiltà classica e quelle



	attuali – cogliere le relazioni tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socio-economiche e culturali, gli assetti demografici del territorio.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisire il senso del tempo e dello spazio per interpretare le relazioni che intercorrono tra fenomeni storici, i tempi e gli spazi. Conoscenza e primi tentativi di interpretazione della realtà attuale attraverso la lettura del giornale.

ATTIVITÀ

Lo studio degli argomenti di Storia, Geografia ed Educazione civica sarà condotto secondo una logica tematica, che consentirà di cogliere le interrelazioni tra le discipline ed il confronto con tematiche di attualità e problematiche anche del territorio.

Si tenderà di privilegiare i lavori di gruppo e si farà uso di brevi lezioni frontali, analisi guidate di documenti e testimonianze, mappe concettuali, carte geografiche, atlanti geografici, atlanti storici e filmati da visionare anche in classe

METODOLOGIE

Lo studio degli argomenti di Storia, Geografia ed Educazione civica sarà condotto secondo una logica tematica, che consentirà di cogliere le interrelazioni tra le discipline.

Si farà uso di brevi lezioni frontali, analisi guidate di documenti e testimonianze, mappe concettuali, carte geografiche, atlanti geografici, atlanti storici.

Si farà ricorso a:

- Lezione frontale e dialogata
- Lettura di approfondimenti in classe
- Esercizi guidati di analisi delle fonti storiche e delle carte geografiche
- Utilizzo di sussidi audiovisivi
- Possibilità di percorsi multidisciplinari
- Possibilità di uscite didattiche
-

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Utilizzo eventuale di Atlanti geografici e storici
- Utilizzo eventuale del vocabolario della lingua italiana
- Fonti scritte e archeologiche
- Sussidi audiovisivi e multimediali

VERIFICHE (indicazioni generali con riferimento alle verifiche formative e sommative)

Le **verifiche** saranno svolte attraverso:

- Interventi spontanei o sollecitati dall'insegnante
- Questionari
- Esposizione di argomenti particolari del programma
- Colloqui sulla lezione del giorno o su parti del programma.

VALUTAZIONE

Circa la **valutazione** si terrà conto dei seguenti parametri:

conoscenza dei contenuti, correttezza espressiva, padronanza del lessico specifico, capacità di collocare gli eventi nella giusta dimensione temporale, comprendendone i rapporti di causa –effetto, e rielaborazione personale dei concetti acquisiti.

La valutazione terrà conto, oltre che dei risultati delle prove, anche dell'impegno nel lavoro a casa, dell'attenzione e della partecipazione alle attività proposte in classe, dei progressi rispetto al livello di partenza. Saranno utilizzate, sia per le verifiche scritte sia per le verifiche orali, griglie di valutazione già concordate e approvate nei dipartimenti disciplinari e deliberate in seno al Collegio dei docenti.

La Docente
Prof.ssa Stefania Papa